

Chiedo venia mi vida non senti il lamento del tempo che passa,  
l'arroganza che diventa stile e ti fa sempre ridere.

Chiedo venia mi vida non senti il lamento del tempo che passa,  
l'arroganza che diventa stile e ti fa sempre ridere.

Io no, non ci credo più,  
alle promesse di immortalità  
che lisciano la pelle  
mentre affondo trattenendo il fiato  
sai  
nascosti nel silenzio brividi e sospiri senza vita in cui mi so celare,  
sei sempre in fuga da te.  
Dimmi che vuoi di più  
se vuoi qualcosa in più  
parrai sorprendermi  
ma non senti che  
il silenzio avanta lentamente  
al disincanto il compito di ucciderci

dopo un'attenta analisi, confronti e riflessioni ho capito che io,  
no, non ho capito niente di te,  
non ho capito niente di te.

dopo un'attenta analisi, confronti e riflessioni ho capito che io,  
no, non ho capito niente di te,  
non ho capito niente di te.

Credendo di sapere quello che ci aspetta  
(ho voglia di)  
vedendo come tutto cambia un'altra volta  
chiedendomi se ancora tu mi stai ascoltando  
(perdermi)  
allora dimmi che sei qui e non stai fuggendo.

Credendo di sapere quello che ci aspetta  
(ho voglia di)  
vedendo come tutto cambia un'altra volta  
chiedendomi se ancora tu mi stai ascoltando  
(perdermi)  
allora dimmi che sei qui e non stai fuggendo.

Chiedo venia mi vida  
non senti il lamento del tempo che passa.  
ma quale noia mi da  
farmi incantare dall'eccesso per giustificare e fingere di non vedere i miei  
difetti,  
sai,  
io drogo i sensi per assecondare istinti che mi inchiodano e mi legano qui,  
sei sempre in fuga da te,  
gioia cercarsi e ridere  
senza vestirsi di una calma sempre più apparente,  
e non mi accorgo che  
io sono il mio peggior nemico  
un fragile gigante per sociare i raggi del suo ardore.

dopo un'attenta analisi, confronti e riflessioni ho capito che io, no, non ho capito niente di te, non ho capito niente di te.

dopo un'attenta analisi, confronti e riflessioni ho capito che io, no, non ho capito niente di te, non ho capito niente di te.

dopo un'attenta analisi, confronti e riflessioni ho capito che io, no, non ho capito niente di te, non ho capito niente di te.

Credendo di sapere quello che ci aspetta  
(ho voglia di)  
vedendo come tutto cambia un'altra volta  
chiedendomi se ancora tu mi stai ascoltando  
(perdermi)  
allora dimmi che sei qui e non stai fuggendo.

Credendo di sapere quello che ci aspetta  
(ho voglia di)  
vedendo come tutto cambia un'altra volta  
chiedendomi se ancora tu mi stai ascoltando  
(perdermi)  
allora dimmi che sei qui e non stai fuggendo.